| MESSAGGIO DI BENEDETTO XVI PER LA 39º GIORNATA MONDIALE DELLA PACE | | |
|--|-----------------|-----|
| (1° gennaio 2006) | ** | 497 |
| MESSAGGIO DI BENEDETTO XVI PER LA 14º GIORNATA MONDIALE DEL MALATO | | |
| (11 febbraio 2006) | ** | 506 |
| SANT'AMBROGIO PATRONO DEL CORPO PREFETTIZIO | ** | 509 |
| MESSAGGIO DELLA COMMISSIONE EPISCOPALE PER IL CLERO E LA VITA CONSACRATA PER LA 10º GIORNATA MONDIALE PER LA VITA CONSACRATA | | |
| (2 febbraio 2006) | ** | 511 |
| INDICE ANALITICO | ** | 515 |
| INDICE GENERALE | >> | 526 |

NOTIZIARIO DELLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA

a cura della Segreteria Generale

NUMERO 12

30 DICEMBRE 2005

Messaggio di Benedetto XVI per la 39^a Giornata Mondiale della Pace 1° gennaio 2006

Il Messaggio per la Giornata della Pace 2006, il primo di Benedetto XVI, offre al Papa l'opportunità di affermare la propria sollecitudine per la pace, in continuità con quella di Paolo VI, che istituì questa Giornata, e con Giovanni Paolo II, "illuminati operatori di pace", e in connessione con la scelta del nome che vuole significare un "convinto impegno in favore della pace".

Il tema propone a tutti gli uomini di buona volontà il richiamo a riflettere sulla stretta connessione tra verità e pace, in quanto "dove e quando l'uomo si lascia illuminare dallo splendore della verità, intraprende quasi naturalmente il cammino della pace".

"Nella verità, la pace"

- 1. Con il tradizionale Messaggio per la Giornata Mondiale della Pace, all'inizio del nuovo anno, desidero far giungere un affettuoso augurio a tutti gli uomini e a tutte le donne del mondo, particolarmente a coloro che soffrono a causa della violenza e dei conflitti armati. È un augurio carico di speranza per un mondo più sereno, dove cresca il numero di quanti, individualmente o comunitariamente, si impegnano a percorrere le strade della giustizia e della pace.
- 2. Vorrei subito rendere un sincero tributo di gratitudine ai miei Predecessori, i grandi Pontefici Paolo VI e Giovanni Paolo II, illuminati operatori di pace. Animati dallo spirito delle Beatitudini, essi hanno saputo leggere nei numerosi eventi storici, che hanno segnato i loro rispettivi Pontificati, il provvidenziale intervento di Dio, mai dimentico delle sorti del genere umano. A più riprese, quali infaticabili messaggeri del Vangelo, essi hanno invitato ogni persona a ripartire da Dio per poter promuovere una pacifica convivenza in tutte le regioni della terra. Nella scia di questo nobilissimo insegnamento si colloca il mio primo Messaggio per la Giornata Mondiale della Pace: con esso desidero ancora una volta confermare la ferma volontà della Santa Sede di continuare a servire la causa della pace.

Il nome stesso di Benedetto, che ho scelto il giorno dell'elezione alla Cattedra di Pietro, sta ad indicare il mio convinto impegno in favore della pace. Ho inteso, infatti, riferirmi sia al Santo Patrono d'Europa, ispiratore di una civilizzazione pacificatrice nell'intero Continente, sia al Papa Benedetto XV, che condannò la Prima Guerra Mondiale come «inutile strage»¹ e si adoperò perché da tutti venissero riconosciute le superiori ragioni della pace.

3. Il tema di riflessione di quest'anno - «Nella verità, la pace» - esprime la convinzione che, dove e quando l'uomo si lascia illuminare dallo splendore della verità, intraprende quasi naturalmente il cammino della pace. La costituzione pastorale *Gaudium et spes* del Concilio Ecumenico Vaticano II, chiusosi 40 anni or sono, afferma che l'umanità non riuscirà a «costruire un mondo veramente più umano per tutti gli uomini su tutta la terra, se gli uomini non si volgeranno con animo rinnovato alla verità della pace»? Ma quali significati intende richiamare l'espressione «verità della pace»? Per rispondere in modo

² N. 77.

 $^{^{1}}$ Appello ai Capi dei popoli belligeranti (1º agosto 1917), in AAS 9 (1917) 423.

adeguato a tale interrogativo, occorre tener ben presente che la pace non può essere ridotta a semplice assenza di conflitti armati, ma va compresa come «il frutto dell'ordine impresso nella società umana dal suo divino Fondatore», un ordine «che deve essere attuato dagli uomini assetati di una giustizia sempre più perfetta»³. Quale risultato di un ordine disegnato e voluto dall'amore di Dio, la pace possiede una sua intrinseca e invincibile verità e corrisponde «a un anelito e a una speranza che vivono in noi indistruttibili»⁴.

- 4. Delineata in questo modo, la pace si configura come dono celeste e grazia divina, che richiede, a tutti i livelli, l'esercizio della responsabilità più grande, quella di conformare nella verità, nella giustizia, nella libertà e nell'amore la storia umana all'ordine divino. Quando viene a mancare l'adesione all'ordine trascendente delle cose, come pure il rispetto di quella «grammatica» del dialogo che è la legge morale universale, scritta nel cuore dell'uomo,⁵ quando viene ostacolato e impedito lo sviluppo integrale della persona e la tutela dei suoi diritti fondamentali, quando tanti popoli sono costretti a subire ingiustizie e disuguaglianze intollerabili, come si può sperare nella realizzazione del bene della pace? Vengono infatti meno quegli elementi essenziali che danno forma alla verità di tale bene. Sant'Agostino ha descritto la pace come «tranquillitas ordinis»⁶, la tranquillità dell'ordine, vale a dire quella situazione che permette, in definitiva, di rispettare e realizzare appieno la verità dell'uomo.
- 5. E allora, chi e che cosa può impedire la realizzazione della pace? A questo proposito, la Sacra Scrittura mette in evidenza nel suo primo Libro, la *Genesi*, la menzogna, pronunciata all'inizio della storia dall'essere dalla lingua biforcuta, qualificato dall'evangelista Giovanni come «padre della menzogna» (*Gv* 8,44). La menzogna è pure uno dei peccati che ricorda la Bibbia nell'ultimo capitolo del suo ultimo Libro, l'*Apocalisse*, per segnalare l'esclusione dalla Gerusalemme celeste dei menzogneri: «Fuori... chiunque ama e pratica la menzogna!» (22,15). Alla menzogna è legato il dramma del peccato con le sue conseguenze perverse, che hanno causato e continuano a causare effetti devastanti nella vita degli individui e delle nazioni. Basti pensare a quanto è successo nel secolo scorso, quando aberranti sistemi ideologici e politici

³ *Ibid*. n. 78.

⁴ GIOVANNI PAOLO II, Messaggio per la Giornata Mondiale della Pace 2004, n. 9.

⁵ Cfr GIOVANNI PAOLO II, *Discorso alla 50^a Assemblea Generale delle Nazioni Unite* (5 ottobre 1995), n. 3.

⁶ De civitate Dei, XIX, 13.

hanno mistificato in modo programmato la verità e hanno condotto allo sfruttamento e alla soppressione di un numero impressionante di uomini e di donne, sterminando addirittura intere famiglie e comunità. Come non restare seriamente preoccupati, dopo tali esperienze, di fronte alle menzogne del nostro tempo, che fanno da cornice a minacciosi scenari di morte in non poche regioni del mondo? L'autentica ricerca della pace deve partire dalla consapevolezza che il problema della verità e della menzogna riguarda ogni uomo e ogni donna, e risulta essere decisivo per un futuro pacifico del nostro pianeta.

- 6. La pace è anelito insopprimibile presente nel cuore di ogni persona, al di là delle specifiche identità culturali. Proprio per questo ciascuno deve sentirsi impegnato al servizio di un bene tanto prezioso, lavorando perché non si insinui nessuna forma di falsità a inquinare i rapporti. Tutti gli uomini appartengono a un'unica e medesima famiglia. L'esaltazione esasperata delle proprie differenze contrasta con questa verità di fondo. Occorre ricuperare la consapevolezza di essere accomunati da uno stesso destino, in ultima istanza trascendente, per poter valorizzare al meglio le proprie differenze storiche e culturali, senza contrapporsi ma coordinandosi con gli appartenenti alle altre culture. Sono queste semplici verità a rendere possibile la pace; esse diventano facilmente comprensibili ascoltando il proprio cuore con purezza di intenzioni. La pace appare allora in modo nuovo: non come semplice assenza di guerra, ma come convivenza dei singoli cittadini in una società governata dalla giustizia, nella quale si realizza in quanto possibile il bene anche per ognuno di loro. La verità della pace chiama tutti a coltivare relazioni feconde e sincere, stimola a ricercare ed a percorrere le strade del perdono e della riconciliazione, a essere trasparenti nelle trattazioni e fedeli alla parola data. In particolare, il discepolo di Cristo, che si sente insidiato dal male e per questo bisognoso dell'intervento liberante del Maestro divino, a Lui si rivolge con fiducia ben sapendo che «Egli non commise peccato e non si trovò inganno sulla sua bocca» (1Pt 2,22; cfr Is 53,9). Gesù infatti si è definito la Verità in persona e, parlando in visione al veggente dell'Apocalisse, ha dichiarato totale avversione per «chiunque ama e pratica la menzogna» (22,15). È Lui a svelare la piena verità dell'uomo e della storia. Con la forza della sua grazia è possibile essere nella verità e vivere di verità, perché solo Lui è totalmente sincero e fedele. Gesù è la verità che ci dà la pace.
- 7. La verità della pace deve valere e far valere il suo benefico riverbero di luce anche quando ci si trovi nella tragica situazione della guerra. I Padri del Concilio Ecumenico Vaticano II, nella costituzione pa-

storale *Gaudium et spes*, sottolineano che non diventa «tutto lecito tra le parti in conflitto quando la guerra è ormai disgraziatamente scoppiata»⁷. La Comunità internazionale si è dotata di un diritto internazionale umanitario per limitare al massimo, soprattutto per le popolazioni civili, le conseguenze devastanti della guerra. In molteplici circostanze e in diverse modalità, la Santa Sede ha espresso il suo sostegno a tale diritto umanitario, incoraggiandone il rispetto e la pronta attuazione, convinta che esiste, anche nella guerra, la verità della pace. Il diritto internazionale umanitario è da annoverare tra le espressioni più felici ed efficaci delle esigenze che promanano dalla verità della pace. Proprio per questo il rispetto di tale diritto si impone come un dovere per tutti i popoli. Ne va apprezzato il valore ed occorre garantirne la corretta applicazione, aggiornandolo con norme puntuali, capaci di fronteggiare i mutevoli scenari degli odierni conflitti armati, nonché l'utilizzo di sempre nuovi e più sofisticati armamenti.

- 8. Il mio grato pensiero va alle Organizzazioni internazionali e a quanti con diuturno sforzo operano per l'applicazione del diritto internazionale umanitario. Come potrei qui dimenticare i tanti soldati impegnati in delicate operazioni di composizione dei conflitti e di ripristino delle condizioni necessarie alla realizzazione della pace? Anche a essi desidero ricordare le parole del Concilio Vaticano II: «Coloro che, al servizio della patria, sono reclutati nell'esercito, si considerino anch'essi ministri della sicurezza e della libertà dei popoli. Se adempiono rettamente a questo dovere, concorrono anch'essi veramente a stabilire la pace»⁸. Su tale esigente fronte si colloca l'azione pastorale degli Ordinariati militari della Chiesa Cattolica: tanto agli Ordinari militari quanto ai cappellani militari va il mio incoraggiamento a mantenersi, in ogni situazione e ambiente, fedeli evangelizzatori della verità della pace.
- 9. Al giorno d'oggi, la verità della pace continua a essere compromessa e negata, in modo drammatico, dal terrorismo che, con le sue minacce ed i suoi atti criminali, è in grado di tenere il mondo in stato di ansia e di insicurezza. I miei Predecessori Paolo VI e Giovanni Paolo II sono intervenuti più volte per denunciare la tremenda responsabilità dei terroristi e per condannare l'insensatezza dei loro disegni di morte. Tali disegni, infatti, risultano ispirati da un nichilismo tragico e sconvolgente, che il Papa Giovanni Paolo II descriveva con queste pa-

⁷ N. 79.

⁸ Ibid.

role: «Chi uccide con atti terroristici coltiva sentimenti di disprezzo verso l'umanità, manifestando disperazione nei confronti della vita e del futuro: tutto, in questa prospettiva, può essere odiato e distrutto»⁹. Non solo il nichilismo, ma anche il fanatismo religioso, oggi spesso denominato fondamentalismo, può ispirare e alimentare propositi e gesti terroristici. Intuendo fin dall'inizio il dirompente pericolo che il fondamentalismo fanatico rappresenta, Giovanni Paolo II lo stigmatizzò duramente, mettendo in guardia dalla pretesa di imporre con la violenza, anziché di proporre alla libera accettazione degli altri la propria convinzione circa la verità. Scriveva: «Pretendere di imporre ad altri con la violenza quella che si ritiene essere la verità, significa violare la dignità dell'essere umano e, in definitiva, fare oltraggio a Dio, di cui egli è immagine»¹⁰.

10. A ben vedere, il nichilismo e il fondamentalismo fanatico si rapportano in modo errato alla verità: i nichilisti negano l'esistenza di qualsiasi verità, i fondamentalisti accampano la pretesa di poterla imporre con la forza. Pur avendo origini differenti e pur essendo manifestazioni che si inscrivono in contesti culturali diversi, il nichilismo e il fondamentalismo si trovano accomunati da un pericoloso disprezzo per l'uomo e per la sua vita e, in ultima analisi, per Dio stesso. Infatti, alla base di tale comune tragico esito sta, in definitiva, lo stravolgimento della piena verità di Dio: il nichilismo ne nega l'esistenza e la provvidente presenza nella storia; il fondamentalismo ne sfigura il volto amorevole e misericordioso, sostituendo a Lui idoli fatti a propria immagine. Nell'analizzare le cause del fenomeno contemporaneo del terrorismo è auspicabile che, oltre alle ragioni di carattere politico e sociale, si tengano presenti anche le più profonde motivazioni culturali, religiose ed ideologiche.

11. Dinanzi ai rischi che l'umanità vive in questa nostra epoca, è compito di tutti i cattolici intensificare, in ogni parte del mondo, l'annuncio e la testimonianza del «Vangelo della pace», proclamando che il riconoscimento della piena verità di Dio è condizione previa e indispensabile per il consolidamento della verità della pace. Dio è Amore che salva, Padre amorevole che desidera vedere i suoi figli riconoscersi tra loro come fratelli, responsabilmente protesi a mettere i differenti talenti a servizio del bene comune della famiglia umana. Dio è inesauribile sorgente della speranza che dà senso alla vita personale e collettiva. Dio, so-

10 Ibid.

⁹ Messaggio per la Giornata Mondiale della Pace 2002, n. 6.

lo Dio, rende efficace ogni opera di bene e di pace. La storia ha ampiamente dimostrato che fare guerra a Dio per estirparlo dal cuore degli uomini porta l'umanità, impaurita e impoverita, verso scelte che non hanno futuro. Ciò deve spronare i credenti in Cristo a farsi testimoni convincenti del Dio che è inseparabilmente verità e amore, mettendosi al servizio della pace, in un'ampia collaborazione ecumenica e con le altre religioni, come pure con tutti gli uomini di buona volontà.

- 12. Guardando all'attuale contesto mondiale, possiamo registrare con piacere alcuni promettenti segnali nel cammino della costruzione della pace. Penso, a esempio, al calo numerico dei conflitti armati. Si tratta di passi certamente ancora assai timidi sul sentiero della pace, ma già in grado di prospettare un futuro di maggiore serenità, in particolare per le popolazioni martoriate della Palestina, la Terra di Gesù, e per gli abitanti di talune regioni dell'Africa e dell'Asia, che da anni attendono il positivo concludersi degli avviati percorsi di pacificazione e di riconciliazione. Sono segnali consolanti, che chiedono di essere confermati e consolidati attraverso una concorde e infaticabile azione, soprattutto da parte della Comunità internazionale e dei suoi Organi, preposti a prevenire i conflitti e a dare soluzione pacifica a quelli in atto.
- 13. Tutto ciò non deve indurre però a un ingenuo ottimismo. Non si può infatti dimenticare che, purtroppo, proseguono ancora sanguinosi conflitti fratricidi e guerre devastanti che seminano in vaste zone della terra lacrime e morte. Ci sono situazioni in cui il conflitto, che cova come fuoco sotto la cenere, può nuovamente divampare causando distruzioni di imprevedibile vastità. Le autorità che, invece di porre in atto quanto è in loro potere per promuovere efficacemente la pace, fomentano nei cittadini sentimenti di ostilità verso altre nazioni, si caricano di una gravissima responsabilità: mettono a repentaglio, in regioni particolarmente a rischio, i delicati equilibri raggiunti a prezzo di faticosi negoziati, contribuendo a rendere così più insicuro e nebuloso il futuro dell'umanità. Che dire poi dei governi che contano sulle armi nucleari per garantire la sicurezza dei loro Paesi? Insieme a innumerevoli persone di buona volontà, si può affermare che tale prospettiva, oltre che essere funesta, è del tutto fallace. In una guerra nucleare non vi sarebbero, infatti, dei vincitori, ma solo delle vittime. La verità della pace richiede che tutti - sia i governi che in modo dichiarato o occulto possiedono armi nucleari, sia quelli che intendono procurarsele -, invertano congiuntamente la rotta con scelte chiare e ferme, orientandosi verso un progressivo e concordato disarmo nucleare. Le risorse in tal modo risparmiate potranno essere impiegate in progetti di sviluppo a vantaggio di tutti gli abitanti e, in primo luogo, dei più poveri.

- 14. A questo proposito, non si possono non registrare con rammarico i dati di un aumento preoccupante delle spese militari e del sempre prospero commercio delle armi, mentre ristagna nella palude di una quasi generale indifferenza il processo politico e giuridico messo in atto dalla Comunità internazionale per rinsaldare il cammino del disarmo. Quale avvenire di pace sarà mai possibile, se si continua a investire nella produzione di armi e nella ricerca applicata a svilupparne di nuove? L'auspicio che sale dal profondo del cuore è che la Comunità internazionale sappia ritrovare il coraggio e la saggezza di rilanciare in maniera convinta e congiunta il disarmo, dando concreta applicazione al diritto alla pace, che è di ogni uomo e di ogni popolo. Impegnandosi a salvaguardare il bene della pace, i vari Organismi della Comunità internazionale potranno ritrovare quell'autorevolezza che è indispensabile per rendere credibili ed incisive le loro iniziative.
- 15. I primi a trarre vantaggio da una decisa scelta per il disarmo saranno i Paesi poveri, che reclamano giustamente, dopo tante promesse, l'attuazione concreta del diritto allo sviluppo. Un tale diritto è stato solennemente riaffermato anche nella recente Assemblea Generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, che ha celebrato quest'anno il 60° anniversario della sua fondazione. La Chiesa cattolica, nel confermare la propria fiducia in questa Organizzazione internazionale, ne auspica un rinnovamento istituzionale e operativo che la metta in grado di rispondere alle mutate esigenze dell'epoca odierna, segnata dal vasto fenomeno della globalizzazione. L'Organizzazione delle Nazioni Unite deve divenire uno strumento sempre più efficiente nel promuovere nel mondo i valori della giustizia, della solidarietà e della pace. Da parte sua la Chiesa, fedele alla missione ricevuta dal suo Fondatore, non si stanca di proclamare dappertutto il «Vangelo della pace». Animata com'è dalla salda consapevolezza di rendere un indispensabile servizio a quanti si dedicano a promuovere la pace, essa ricorda a tutti che, per essere autentica e duratura, la pace deve essere costruita sulla roccia della verità di Dio e della verità dell'uomo. Solo questa verità può sensibilizzare gli animi alla giustizia, aprirli all'amore e alla solidarietà, incoraggiare tutti a operare per un'umanità realmente libera e solidale. Sì, solo sulla verità di Dio e dell'uomo poggiano le fondamenta di un'autentica pace.
- 16. A conclusione di questo messaggio, vorrei ora rivolgermi particolarmente ai credenti in Cristo, per rinnovare loro l'invito a farsi attenti e disponibili discepoli del Signore. Ascoltando il Vangelo, cari fratelli e sorelle, impariamo a fondare la pace sulla verità di un'esistenza quotidiana ispirata al comandamento dell'amore. È necessario che

ogni comunità si impegni in un'intensa e capillare opera di educazione e di testimonianza che faccia crescere in ciascuno la consapevolezza dell'urgenza di scoprire sempre più a fondo la verità della pace. Chiedo al tempo stesso che si intensifichi la preghiera, perché la pace è anzitutto dono di Dio da implorare incessantemente. Grazie all'aiuto divino, risulterà di certo più convincente e illuminante l'annuncio e la testimonianza della verità della pace. Volgiamo con fiducia e filiale abbandono lo sguardo verso Maria, la Madre del Principe della Pace. All'inizio di questo nuovo anno Le chiediamo di aiutare l'intero Popolo di Dio a essere in ogni situazione operatore di pace, lasciandosi illuminare dalla Verità che rende liberi (cfr Gv 8,32). Per sua intercessione possa l'umanità crescere nell'apprezzamento di questo fondamentale bene e impegnarsi a consolidarne la presenza nel mondo, per consegnare un avvenire più sereno e più sicuro alle generazioni che verranno.

Dal Vaticano 8 dicembre 2005

BENEDETTO XVI

Messaggio di Benedetto XVI per la 14^a Giornata Mondiale del Malato Adelaide - Australia 11 febbraio 2006

Il Messaggio per la 14^a Giornata Mondiale del Malato offre al Papa l'occasione per invitare le comunità cristiane a considerare la condizione dei malati di mente per "testimoniare loro la tenera misericordia del Signore".

Ai fratelli e alle sorelle affetti da infermità mentali il Papa suggerisce di offrire al Padre per mezzo di Cristo la loro sofferenza, ricordando che "ogni prova accolta con rassegnazione è meritoria e attira la benevolenza divina sull'intera umanità".

Agli operatori sanitari, ai sacerdoti, agli operatori pastorali, alle associazioni e organizzazioni di volontariato Benedetto XVI raccomanda particolarmente di dare sostegno alle famiglie dei malati di mente, consapevole di quanto sia particolarmente pesante la loro condizione.

Cari fratelli e sorelle,

l'11 febbraio 2006, memoria liturgica della Beata Vergine di Lourdes, si terrà la 14ª Giornata Mondiale del Malato. Lo scorso anno la Giornata si è svolta nel Santuario mariano di Mvolvé a Yaoundé, e in quell'occasione i fedeli e i loro Pastori, a nome dell'intero Continente africano, hanno riaffermato il loro impegno pastorale per gli ammalati. La prossima sarà ad Adelaide, in Australia, e le manifestazioni culmineranno con la celebrazione eucaristica nella Cattedrale dedicata a San Francesco Saverio, infaticabile missionario delle popolazioni dell'Oriente. In tale circostanza, la Chiesa intende chinarsi con particolare sollecitudine sui sofferenti, richiamando l'attenzione della pubblica opinione sui problemi connessi col disagio mentale, che colpisce ormai un quinto dell'umanità e costituisce una vera e propria emergenza socio-sanitaria. Ricordando l'attenzione che il mio venerato predecessore Giovanni Paolo II riservava a questa annuale ricorrenza, anch'io, cari fratelli e sorelle, vorrei rendermi spiritualmente presente alla Giornata Mondiale del Malato, per soffermarmi a riflettere in sintonia con i partecipanti sulla situazione dei malati di mente nel mondo e per sollecitare l'impegno delle Comunità ecclesiali a testimoniare loro la tenera misericordia del Signore.

In molti Paesi non esiste ancora una legislazione in materia e in altri manca una politica definita per la salute mentale. C'è poi da notare

che il prolungarsi di conflitti armati in diverse regioni della terra, il succedersi di immani catastrofi naturali, il dilagare del terrorismo, oltre a causare un numero impressionante di morti, hanno generato in non pochi superstiti traumi psichici, talora difficilmente recuperabili. Nei Paesi ad alto sviluppo economico, poi, all'origine di nuove forme di malessere mentale gli esperti riconoscono anche l'incidenza negativa della crisi dei valori morali. Ciò accresce il senso di solitudine, minando e persino sfaldando le tradizionali forme di coesione sociale, a iniziare dall'istituto della famiglia, ed emarginando i malati, particolarmente quelli mentali, considerati sovente come un peso per la famiglia e per la comunità. Vorrei qui rendere merito a quanti, in modi e a livelli diversi, operano perché non venga meno lo spirito di solidarietà, ma si perseveri nel prendersi cura di questi nostri fratelli e sorelle, ispirandosi a ideali e principi umani ed evangelici.

Incoraggio pertanto gli sforzi di chiunque si adoperi perché a tutti i malati di mente sia dato accesso alle cure necessarie. Purtroppo, in molte parti del mondo i servizi per questi malati risultano carenti, insufficienti o in stato di disfacimento. Il contesto sociale non sempre accetta i malati di mente con le loro limitazioni, e anche per questo si registrano difficoltà nel reperire le risorse umane e finanziarie di cui c'è bisogno. Si avverte la necessità di meglio integrare il binomio terapia appropriata e sensibilità nuova di fronte al disagio, così da permettere agli operatori del settore di andare incontro più efficacemente a quei malati ed alle famiglie, le quali da sole non sarebbero in grado di seguire adeguatamente i congiunti in difficoltà. La prossima Giornata Mondiale del Malato è un'opportuna circostanza per esprimere solidarietà alle famiglie che hanno a carico persone malate di mente.

Desidero ora rivolgermi a voi, cari fratelli e sorelle provati dalla malattia, per invitarvi a offrire insieme con Cristo la vostra condizione di sofferenza al Padre, sicuri che ogni prova accolta con rassegnazione è meritoria e attira la benevolenza divina sull'intera umanità. Esprimo apprezzamento a quanti vi assistono nei centri residenziali, nei day hospitals, nei reparti di diagnosi e cura, e li esorto a prodigarsi perché mai venga a mancare a chi è nel bisogno un'assistenza medica, sociale e pastorale rispettosa della dignità che è propria di ogni essere umano. La Chiesa, specialmente mediante l'opera dei cappellani, non mancherà di offrirvi il proprio aiuto, essendo ben consapevole di essere chiamata a manifestare l'amore e la sollecitudine di Cristo verso quanti soffrono e verso coloro che se ne prendono cura. Agli operatori pastorali, alle associazioni e organizzazioni del volontariato raccomando di sostenere, con forme e iniziative concrete, le famiglie che hanno a carico malati di mente, verso i quali auspico che cresca e si diffonda la cultura dell'accoglienza e della condivisione, grazie pure a leggi adeguate e a piani sanitari che prevedano sufficienti risorse per la loro concreta applicazione. Quanto mai urgente è la formazione e l'aggiornamento del personale che opera in un settore così delicato della società. Ogni cristiano, secondo il proprio compito e la propria responsabilità, è chiamato a dare il suo apporto affinché venga riconosciuta, rispettata e promossa la dignità di questi nostri fratelli e sorelle.

Duc in altum! Questo invito di Cristo a Pietro e agli Apostoli lo rivolgo alle Comunità ecclesiali sparse nel mondo e, in modo speciale, a quanti sono al servizio dei malati, perché, con l'aiuto di Maria Salus infirmorum, testimonino la bontà e la paterna sollecitudine di Dio. La Vergine Santa conforti quanti sono segnati dalla malattia e sostenga coloro che, come il buon Samaritano, ne leniscono le piaghe corporali e spirituali. A ciascuno assicuro un ricordo nella preghiera, mentre volentieri imparto a tutti la mia Benedizione.

Dal Vaticano 8 dicembre 2005

BENEDETTO XVI

Sant'Ambrogio Patrono del Corpo Prefettizio

Dal Ministero dell'Interno è stata richiesta la proclamazione di Sant'Ambrogio a Patrono del Corpo Prefettizio, con la motivazione che "con grande spontaneità è sorto e con grande convinzione è stato generalmente condiviso e sostenuto il riconoscimento dei più nobili valori che animano il Corpo Prefettizio nella personalità e nell'opera di Sant'Ambrogio, quale guida e modello di vita cui ispirare il percorso umano e professionale di ciascuno e di tutto il Corpo".

La 55^a Assemblea Generale della Conferenza Episcopale Italiana (Assisi, 14-18 novembre 2005) ha approvato la richiesta, in conformità alle Norme emanate dalla Sacra Congregazione per il culto divino De Patronis constituendis, n. 7, del 19 marzo 1973.

La Congregazione per il culto divino e la disciplina dei sacramenti, in risposta alla richiesta del Cardinale Presidente della CEI in data 22 novembre 2005, con decreto in data 29 novembre 2005, prot. 1753/05/L, ha concesso la prescritta conferma alla proclamazione di Sant'Ambrogio quale Patrono del Corpo Prefettizio.

CONGREGATIO DE CULTU DIVINO ET DISCIPLINA SACRAMENTORUM

Prot. N. 1753/05/L

ITALIAE

Sanctum Ambrosium, episcopum et Ecclesiae doctorem, qui celeberriman sedem Mediolanensem, cum illius imperialis civitatis praefecturae officio fungebatur, adhuc catechumenus gubernandam suscepit et, veram erga omnes caritatem exercens et libertatem fidei defendens, omni ope ac studio enisus est, ut pacem conciliaret atque Evangelii verbis operisque testimonium daret, clerus et populus christifidelium necnon coetus Praefectorum Italiae invocant et peculiari necnon assiduo cultu ferventer prosecuti sunt et adhuc prosequuntur.

Inde Eminentissimus Dominus Camillus S.E.R. Cardinalis Ruini, SS.mi Domini Nostri Papae in Urbe Vicarius necnon Praeses Coetui Episcoporum Italiae, communia excipiens vota, electionem Sancti Ambrosii, episcopi, in Patronum apud Deum totius corporis Praefectorum Italiae rite approbavit.

Idem vero, litteris 22 novembris anno 2005 datis, enixe rogat ut huiusmodi electio et approbatio iuxta Normas constituendis et ad normam Instructionis *De Calendariis particularibus atque Officiorum et Missarum Propriis recognoscendis*, n. 30, confirmetur.

Congregatio porro de Cultu Divino et Disciplina Sacramentorum, vigore facultatum sibi a Summo Pontifice BENEDICTO XVI tributarum, attentis expositis, precibus annuit atque

SANCTUM AMBROSIUM EPISCOPUM ET ECCLESIAE DOCTOREM PATRONUM APUD DEUM TOTIUS CORPORIS PRAEFECTORUM ITALIAE

confirmat, omnibus cum iuribus et privilegiis liturgicis iuxta rubricas consequentibus.

Contrariis quibuslibet minime obstantibus.

Ex aedibus Congregationis de Cultu Divino et Disciplina Sacramentorum, die 29 novembris anno 2005.

♣ Franciscus Card. Arinze Praefectus

Sac. Marius Marini *Subsecretarius*

Messaggio per la 10^a Giornata Mondiale per la Vita Consacrata 2 febbraio 2006

Il Messaggio, rivolto quest'anno dalla Commissione Episcopale per il clero e la vita consacrata alle consacrate, ai consacrati e alle comunità ecclesiali, si inserisce nel contesto del cammino di preparazione al 4° Convengo Ecclesiale di Verona. In particolare i vescovi della Commissione, richiamando la Traccia di preparazione al Convegno, ricordano che i membri degli istituti di vita consacrata sono stati invitati a "essere «narratori di speranza», proclamando i «mirabilia Dei, le opere eccellenti di Dio»" e che la vita consacrata deve essere posta sul «candelabro come profezia di futuro» per costituire un seme di speranza.

Alle consacrate e ai consacrati.

Ai sacerdoti, ai diaconi e ai fedeli.

La Chiesa italiana, in cammino verso il Convegno di Verona, sosta oggi in contemplazione e con atteggiamento di gratitudine al Signore per il dono dei consacrati/e che, con la loro presenza capillare nel tessuto delle Chiese locali, tengono accesa la lampada della speranza per rischiarare i passi di noi tutti pellegrini in cammino verso l'incontro con il Signore.

Oggi, attingiamo dall'inesauribile riserva di fede e di preghiera, che sono le comunità di vita consacrata, l'olio necessario perché "le nostre lampade non abbiano a spegnersi".

La liturgia ci invita a entrare nel tempio per rivivere la gioia di Simeone ed Anna che hanno incontrato "la consolazione d'Israele" e hanno visto "la salvezza preparata dal Signore", ma anche per raccontare l'incontro con i due sposi trepidanti che portano in braccio il bambino Gesù, "salvezza" profetizzata da lunga data e finalmente realizzata.

Il nostro Salvatore appare debole tra le mani di Maria e Giuseppe, piccolo, bisognoso di tutto e così manifesta l'amore di Dio per noi; amore che sta alla porta e bussa e a chi gli apre offre se stesso.

Non possiamo non pensare a questa realtà, quando il Signore chiama a condividere la *sua debolezza* per portare al mondo la salvezza. La storia della santità, nel cui solco si sono incamminati Fondatori e Fondatrici delle Famiglie religiose, racconta che, proprio nella misura in

cui si è *piccoli*, si diviene portatori di quella salvezza che non è nostra, ma *sua* e *da Lui* preparata per tutti i popoli.

Dio non ha bisogno della *nostra* forza, anche se ci chiede di impegnare tutte le energie e capacità per l'avvento del Regno.

Accettando di mettere a disposizione del Signore la *debolezza personale e istituzionale*, tipica di questo frangente storico, le persone consacrate testimoniano che il *regno è suo ed è un dono* che va al di là di ogni attesa; mani, mente e cuore, tutto è a servizio del Regno.

Simeone e Anna sono *anziani e profeti*, e il dono della profezia li rende perennemente giovani nella sapienza di una vita vissuta con il Signore.

È lo Spirito che li fa profeti, perché è lo Spirito che conosce le profondità di Dio e fa vedere la sua azione nel mondo. Quindi ciò che conta è accogliere lo Spirito, invocarlo incessantemente e vivere nell'attesa del compimento delle promesse del Signore.

Stupenda provocazione per le consacrate e i consacrati di oggi, chiamati anch'essi a far riconoscere l'opera di Dio nella storia della Chiesa e del mondo, a vedere ciò che gli altri non vedono, ad alimentare così la speranza che il Signore viene davvero e aiutare umilmente ad attenderlo nella quotidiana e operosa vigilanza.

Il Servo di Dio, Giovanni Paolo II, scriveva: "Chi attende vigile il compimento delle promesse di Cristo è in grado di infondere speranza anche ai suoi fratelli e sorelle, spesso sfiduciati e pessimisti riguardo al futuro" (esort. ap. *Vita consecrata*, n. 27 c).

Anche il popolo di Dio, nelle sue prove non piccole né rare, attende da coloro *che seguono Cristo più da vicino* un'efficace testimonianza di serenità e fiducia.

In una società, attraversata da una cultura dal cui orizzonte è scomparsa la speranza del *futuro di Dio*, i figli della Chiesa e, tra loro in modo singolare i consacrati, si sentano abitati dalla speranza.

Noi vescovi abbiamo scritto che l'eclissi della speranza "si manifesta a volte negli stessi ambienti ecclesiali, se è vero che a fatica si trovano le parole per parlare delle realtà ultime della vita eterna" (*Comunicare il Vangelo in un mondo che cambia*, n. 2).

Radicata nella vocazione battesimale e nell'universale chiamata alla santità, la vita consacrata ha senso nell'essere *memoria viva* che la Chiesa è sempre in cammino incontro al suo Signore. Ne è un esempio la pagina evangelica in cui a Maria e Giuseppe che salgono al tempio si fanno incontro Simeone e Anna che riconoscono nel Bambino il Signore che viene.

Se calasse questa tensione, che prende nel tessuto vivo della loro esistenza uomini e donne consacrate, si affievolirebbe la luce della lampada che la stessa vita consacrata è chiamata a diffondere nella Chiesa.

Per questo sempre Giovanni Paolo II scriveva: "la Chiesa non può assolutamente rinunciare alla vita consacrata".

Nella *Traccia* di riflessione in preparazione al Convegno di Verona, siete stati invitati, a essere "narratori di speranza", proclamando i "mirabilia Dei, le opere eccellenti di Dio", e abbiamo indicato tra le esperienze da mettere sul "candelabro come profezia di futuro" prima fra tutte la vita consacrata, nella varietà dei suoi carismi messi generosamente a servizio della Chiesa e dell'intera società come semi di speranza.

La speranza nasce e cresce dove fiorisce la santità, dove Dio è cercato, amato e servito, dove brilla il servizio disinteressato ai fratelli, dove l'attesa del compimento delle promesse di Cristo sostiene il cammino di fedeltà alla propria vocazione tra "le prove del mondo e le consolazioni di Dio".

I Santi Fondatori e le Sante Fondatrici sono un "segno indelebile" della santità germogliata nel solco della storia e della vita della Chiesa.

Dal cielo, con la loro intercessione, sostengano i passi della schiera di uomini e donne che, affascinati dal loro esempio di santità, li seguono e veglino sul cammino della Chiesa italiana di cui molti di loro sono stati figli e testimoni di speranza.

Roma, 27 dicembre 2005 Festa di san Giovanni apostolo ed evangelista

LA COMMISSIONE EPISCOPALE
PER IL CLERO E LA VITA CONSACRATA

Indice analitico

Accordi Convenzioni Intese

- Accordo con il Dipartimento per i beni culturali e paesaggistici del Ministero per i beni e le attività culturali, 75-79
- Convenzione tra la Conferenza Episcopale Italiana e la Società Consortile Fonografici, 311-318
- Intesa circa gli obiettivi specifici di apprendimento dell'insegnamento della religione cattolica nel secondo ciclo, 485-494
- Intesa circa la tutela dei beni culturali di interesse religioso appartenenti a enti e istituzioni ecclesiastiche, 166-182

Assemblea Generale della CEI

- 54ª ASSEMBLEA GENERALE: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 17-20 gennaio, 4
- dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 7-9 marzo, 69-70
- discorso del Papa, 186-190
- saluto del Cardinale Presidente, 191
- approvazione della determinazione concernente la ripartizione delle somme derivanti dall'otto per mille per l'anno 2005, 192-193
- approvazione della Istruzione in materia amministrativa, 194-195
- comunicato finale, 196-206
- 55ª ASSEMBLEA GENERALE: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 19-22 settembre, 444-445
- messaggio del Papa, 467-469
- messaggio per il 40° anniversario della conclusione del Concilio Vaticano II, 470-473
- comunicato finale, 474-481

Associazione Genitori Scuole Cattoliche (AGESC)

 De Giorgi Don Pierino, prorogato Assistente spirituale nazionale: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 17-20 gennaio, 8, 30

Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani (AGESCI)

— Lotterio Don Andrea, nominato Assistente ecclesiastico centrale per la branca Lupetti/Coccinelle; Marconato Don Francesco, nominato Assistente ecclesiastico generale; Meacci Don Luca, nominato Assistente ecclesiastico centrale per la branca Esploratori/Guide: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 7-9 marzo, 74, 83

Associazione Musei Ecclesiastici Italiani (AMEI)

 — D'Onorio S.E. Mons. Bernardo Fabio, parere per la conferma dell'elezione a Presidente nazionale: dal comunicato finale della 55^a Assemblea Generale, 480-481, 495

Azione Cattolica Italiana (ACI)

— Alici Prof. Luigi, nominato Presidente nazionale; Bezze Don Giorgio, nominato Assistente ecclesiastico centrale del settore giovani; Nora Don Claudio, nominato Assistente ecclesiastico centrale dell'Azione Cattolica Ragazzi (ACR); Caricati Don Adriano, nominato Assistente ecclesiastico centrale del Movimento Studenti dell'Azione Cattolica Italiana: dal comunicato finale della 54ª Assemblea Generale, 206, 249-250

Beni culturali

- Intesa circa la tutela dei beni culturali di interesse religioso appartenenti a enti e istituzioni ecclesiastiche, 166-182
- Accordo con il Dipartimento per i beni culturali e paesaggistici del Ministero per i beni e le attività culturali, 75-79
- Russo Don Stefano nominato membro "durante munere" dell'Osservatorio Centrale per i beni culturali di interesse religioso: dal comunicato finale della 54^a Assemblea Generale, 206, 250

Burresi P. Luigi (Gino)

- comunicazione, 453-454

Calendario della CEI

— dal comunicato finale della 54ª Assemblea Generale, 204, 207

Calendario delle giornate mondiali e nazionali

- anno 2006, 322-323

Carità del Papa

— dal comunicato finale della 54ª Assemblea Generale, 202

Caritas Italiana

- dal comunicato finale della 54ª Assemblea Generale, 202
- Amadei S.E. Mons. Roberto, Paciello S.E.
 Mons. Mario, eletti membri della Presidenza:
 dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 19-22 settembre, 450, 459

Catechismo della Chiesa Cattolica

Compendio, dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 19-22 settembre, 443

Centro Studi per la Scuola Cattolica (CSSC)

 Malizia Don Guglielmo, nominato Direttore del Comitato tecnico-scientifico; Bissoli Don Cesare, Bocca Prof. Giorgio, Colasanto Prof. Michele, De Natale Prof.ssa Maria Luisa, Di Agresti Prof.ssa Carmela, Machietti Prof.ssa Sira Serenella, Montan Prof. Agostino, Nicoli Prof. Dario, Trenti Don Zelindo, Zanniello Prof. Giuseppe nominati membri, 321

Centro Turistico Giovanile (CTG)

 Lucchiari Mons. Guido, nominato Consulente ecclesiastico nazionale: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 17-20 gennaio, 8, 30

Collegio dei Revisori dei Conti della CEI

 Davino S.E. Mons. Eduardo, eletto Presidente, Daniel S.E. Mons. Angelo, eletto membro, Graziosi Dott. Giuliano, nominato membro: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 19-22 settembre, 450, 458

Comitato per gli enti e i beni ecclesiastici

 Murgano Don Vincenzo, Peri Don Vittorio, Pilon Avv. Lorenzo, Pizzini Dott. Flavio, nominati membri: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 17-20 gennaio, 8, 31

Comitato per gli studi superiori di teologia e di religione cattolica

progetto di riordino della formazione teologica e nota normativa per gli Istituti Superiori di scienze religiose: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 7-9 marzo, 70

Comitato per i Congressi eucaristici nazionali

- Cacucci S.E. Mons. Francesco, eletto Presidente: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 7-9 marzo, 73, 83
- Cacucci S.E. Mons. Francesco, eletto Presidente: dal comunicato finale della 55^a Assemblea Generale, 480, 495

Comitato per l'edilizia di culto

 — Iannone S.E. Mons. Filippo, eletto Presidente: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 19-22 settembre, 450, 458

Commissione degli Episcopati della Comunità Europea (COMECE)

- dal comunicato finale della 54^a Assemblea Generale, 197-198
- Merisi S.E. Mons. Giuseppe, eletto delegato della CEI: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 19-22 settembre, 450, 459

Commissione Episcopale per la dottrina della fede, l'annuncio e la catechesi

- "Questa è la nostra fede. Nota pastorale sul primo annuncio": dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 7-9 marzo, 70
- "Questa è la nostra fede. Nota pastorale sul primo annuncio", 209-247
- Forte S.E. Mons. Bruno, eletto Presidente: dal comunicato finale della 54^a Assemblea Generale, 205, 248
- Bux S.E. Mons. Luciano, Caporello S.E. Mons.

Egidio, Chiarinelli S.E. Mons. Lorenzo, Fisichella S.E. Mons. Rino, Lafranconi S.E. Mons. Dante, Magnani S.E. Mons. Paolo, Pacomio S.E. Mons. Luciano, Semeraro S.E. Mons. Marcello, Soravito de Franceschi S.E. Mons. Lucio, eletti membri: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 19-22 settembre, 447-448, 455

 Cece S.E. Mons. Felice, eletto membro: dal comunicato finale della 55^a Assemblea Generale, 480, 495

Commissione Episcopale per la liturgia

- Di Molfetta S.E. Mons. Felice, eletto Presidente: dal comunicato finale della 54^a Assemblea Generale, 205, 248
- Brandolini S.E. Mons. Luca, Caprioli S.E.
 Mons. Adriano, D'Onorio S.E. Mons. Bernardo, Gillet S.E. Mons. Paolo, Maniago S.E.
 Mons. Claudio, Marinelli S.E. Mons. Francesco, Tamburrino S.E. Mons. Francesco Pio, eletti membri: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 19-22 settembre, 448, 455
- Meini S.E. Mons. Mario, eletto membro: dal comunicato finale della 55^a Assemblea Generale, 480, 495

Commissione Episcopale per il servizio della carità e la salute

- Montenegro S.E. Mons. Francesco, eletto Presidente: dal comunicato finale della 54^a Assemblea Generale, 205, 248
- Amadei S.E. Mons. Roberto, Battisti S.E. Mons. Alfredo, Brambilla S.E. Mons. Armando, Fontana S.E. Mons. Riccardo, Merisi S.E. Mons. Giuseppe, Nosiglia S.E. Mons. Cesare, Paciello S.E. Mons. Mario, eletti membri: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 19-22 settembre, 448, 455

Commissione Episcopale per il clero e la vita consacrata

- "La formazione per il ministero presbiterale nella Chiesa italiana. Orientamenti e norme": dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 7-9 marzo, 71-72
- Castellani S.E. Mons. Benvenuto Italo, eletto Presidente: dal comunicato finale della 54^a Assemblea Generale, 205, 248

- Bassetti S.E. Mons. Gualtiero, Bottaccioli S.E. Mons. Pietro, Bregantini S.E. Mons. Giancarlo Maria, Corti S.E. Mons. Renato, Depalma S.E. Mons. Beniamino, Nolè S.E. Mons. Francescantonio, Strofaldi S.E. Mons. Filippo, eletti membri: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 19-22 settembre, 448, 456
- messaggio per la 10^a Giornata Mondiale per la Vita Consacrata, 511-513

Commissione Episcopale per il laicato

- "Lettera ai fedeli laici": dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 17-20 gennaio, 7
- "Lettera ai fedeli laici": dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 20-23 settembre, 213
- Rabitti S.E. Mons. Paolo, eletto Presidente: dal comunicato finale della 54ª Assemblea Generale, 205, 248
- "Fare di Cristo il cuore del mondo". Lettera ai fedeli laici, 253-276
- Ciliberti S.E. Mons. Antonio, Cocchi S.E. Mons. Benito, Costanzo S.E. Mons. Giuseppe, Davino S.E. Mons. Eduardo, Gristina S.E. Mons. Salvatore, Lambiasi S.E. Mons. Francesco, Sanguinetti S.E. Mons. Sebastiano, eletti membri: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 19-22 settembre, 448, 456

Commissione Episcopale per la famiglia e la vita

- Anfossi S.E. Mons. Giuseppe, eletto Presidente: dal comunicato finale della 54^a Assemblea Generale, 205, 249
- Fragnelli S.E. Mons. Pietro Maria, Menichelli S.E. Mons. Edoardo, Moretti S.E. Mons. Luigi, Negro S.E. Mons. Donato, Riboldi S.E. Mons. Antonio, Russotto S.E. Mons. Mario, Spinillo S.E. Mons. Angelo, eletti membri: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 19-22 settembre, 448-449, 456

Commissione Episcopale per l'evangelizzazione dei popoli e la cooperazione tra le Chiese

 Bressan S.E. Mons. Luigi, eletto Presidente: dal comunicato finale della 54ª Assemblea Generale, 205, 249 Beschi S.E. Mons. Francesco, Carraro S.E. Mons. Flavio Roberto, Giudici S.E. Mons. Giovanni, Lanfranchi S.E. Mons. Antonio, Molinari S.E. Mons. Giuseppe, Talucci S.E. Mons. Rocco, Todisco S.E. Mons. Settimio, eletti membri: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 19-22 settembre, 449, 456

Commissione Episcopale per l'ecumenismo e il dialogo

- Paglia S.E. Mons. Vincenzo, eletto Presidente: dal comunicato finale della 54ª Assemblea Generale, 205, 249
- Castoro S.E. Mons. Michele, Debernardi S.E. Mons. Piergiorgio, Dini S.E. Mons. Armando, Fabbricatore Dom Emiliano, Forte S.E. Mons. Antonio, Lupinacci S.E. Mons. Ercole, Ravignani S.E. Mons. Eugenio, eletti membri: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 19-22 settembre, 449, 457

Commissione Episcopale per l'educazione cattolica, la scuola e l'università

- Coletti S.E. Mons. Diego, eletto Presidente: dal comunicato finale della 54^a Assemblea Generale, 205, 249
- Coccia S.E. Mons. Piero, Di Cristina S.E. Mons. Salvatore, Fabiani S.E. Mons. Giuseppe, Fumagalli S.E. Mons. Lino, Masseroni S.E. Mons. Enrico, Pennisi S.E. Mons. Michele, Seccia S.E. Mons. Michele, Stagni S.E. Mons. Claudio, Stucchi S.E. Mons. Luigi, eletti membri: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 19-22 settembre, 449, 457

Commissione Episcopale per i problemi sociali e il lavoro, la giustizia e la pace

- "Frutto della terra e del lavoro dell'uomo: Mondo rurale che cambia e Chiesa in Italia": dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 7-9 marzo, 70-71
- Nota pastorale «"Frutto della terra e del lavoro dell'uomo". Mondo rurale che cambia e Chiesa in Italia», 93-127
- Miglio S.E. Mons. Arrigo, eletto Presidente: dal comunicato finale della 54ª Assemblea Generale, 205, 249
- Apicella S.E. Mons. Vincenzo, Bonicelli S.E. Mons. Gaetano, Bonicelli S.E. Mons. Silvio Cesare, Charrier S.E. Mons. Fernando, D'Ambro-

sio S.E. Mons. Domenico Umberto, Ghirelli S.E. Mons. Tommaso, Malandrino S.E. Mons. Giuseppe, Valentinetti S.E. Mons. Tommaso, Zaccheo S.E. Mons. Germano, eletti membri: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 19-22 settembre, 449, 457

Commissione Episcopale per la cultura e le comunicazioni sociali

- Naro S.E. Mons. Cataldo, eletto Presidente: dal comunicato finale della 54^a Assemblea Generale, 205, 249
- Atzei S.E. Mons. Paolo Mario Virgilio, Bagnasco S.E. Mons. Angelo, Bianchi S.E. Mons. Mansueto, Brollo S.E. Mons. Pietro, Cacucci S.E. Mons. Francesco, Mattiazzo S.E. Mons. Antonio, Nonis S.E. Mons. Pietro Giacomo, Padovano S.E. Mons. Domenico, Simoni S.E. Mons. Gastone, eletti membri: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 19-22 settembre, 450, 457

Commissione Episcopale per le migrazioni

- Belotti S.E. Mons. Lino Bortolo, eletto Presidente: dal comunicato finale della 54^a Assemblea Generale, 205, 249
- Andrich S.E. Mons. Giuseppe, Boccaccio S.E. Mons. Salvatore, Cantisani S.E. Mons. Antonio, Graziani S.E. Mons. Domenico, La Piana S.E. Mons. Calogero, Schiavon S.E. Mons. Paolo, Sigalini S.E. Mons. Domenico, eletti membri: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 19-22 settembre, 450, 458

Comunicati

- del Consiglio Episcopale Permanente del 17-20 gennaio, 1-8
- del Consiglio Episcopale Permanente del 7-10 marzo, 67-74
- della 54^a Assemblea Generale, 196-206
- del Consiglio Episcopale Permanente del 19-22 settembre, 442-451
- della 55^a Assemblea Generale, 474-481

Comunicazioni sociali

- dal comunicato finale della 54^a Assemblea Generale, 200-201
- messaggio del Papa per la 39^a Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali, 40-42

Concilio Vaticano II

- Messaggio dei Vescovi italiani per il 40° anniversario della conclusione, 470-473
- dal comunicato finale della 55^a Assemblea Generale, 475

Confederazione delle Confraternite delle diocesi d'Italia

- approvazione di modifiche statutarie: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 17-20 gennaio, 7
- Antonetti Sig. Francesco, nominato Presidente nazionale: dal comunicato finale della 55^a Assemblea Generale, 480, 495

Confederazione Italiana Consultori Familiari di ispirazione cristiana

 Grandis Don Giancarlo, nominato Consulente ecclesiastico nazionale: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 17-20 gennaio, 8, 31

Congresso Eucaristico Nazionale

- dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 17-20 gennaio, 2
- dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 7-9 marzo, 69

Consiglio Episcopale Permanente

- comunicato finale dei lavori della sessione del 17-20 gennaio, 1-8
- comunicato finale dei lavori della sessione del 7-9 marzo, 67-74
- comunicato finale dei lavori della sessione del 19-22 settembre, 442-451
- messaggio per la Giornata nazionale per la vita, 482-484

Consiglio Nazionale della Scuola Cattolica (CNSC)

- Ugoletti Suor Liliana, nominata membro: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 17-20 gennaio, 8, 31
- *Coletti S.E. Mons. Diego*, eletto Presidente: dal comunicato finale della 55ª Assemblea Generale, 480, 495
- Lorenzelli Don Alberto, Iemmola Prof. Nicolò,

Faccendini Mons. Carlo, nominati membri: dal comunicato finale della 55ª Assemblea Generale, 481, 496

Consiglio per gli Affari Economici della CEI

Badini Confalonieri S.E. Mons. Alfonso, Calcagno S.E. Mons. Domenico, Coccopalmerio S.E. Mons. Francesco, Gestori S.E. Mons. Gervasio, eletti membri: dal comunicato finale della 54^a Assemblea Generale, 205, 248

Consiglio per gli Affari Giuridici

— Coccopalmerio S.E. Mons. Francesco, eletto Presidente; Iannone S.E. Mons. Filippo, Redaelli S.E. Mons. Carlo Roberto Maria, Tanasini S.E. Mons. Alberto, Urso S.E. Mons. Paolo, eletti membri: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 19-22 settembre, 450, 458

Consulta Nazionale delle Aggregazioni Laicali (CNAL)

- ammissione dell'Istituzione Teresiana e del Movimento di spiritualità "Vivere In": dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 17-20 gennaio, 7
- Doveri Avv. Gino, nominato Segretario Generale: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 7-9 marzo, 74, 84

Convegni di Cultura Maria Cristina di Savoia

 — Esposito P. Bruno Alessio, nominato Assistente ecclesiastico nazionale: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 7-9 marzo, 74, 83

4° Convegno Ecclesiale nazionale (2006)

- strumento di lavoro e cammino di preparazione: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 7-9 marzo, 69-70;
- nomina del Comitato: Presidenza: *Tettamanzi Card. Dionigi, Lambiasi S.E. Mons. Francesco, Monari S.E. Mons. Luciano, Naro S.E. Mons. Cataldo; Betori S.E. Mons. Giuseppe*
- Membri della Giunta: Alessandrini prof.ssa Lucia, Alici prof. Luigi, Ambrosio mons. Gianni, Barbi don Augusto, Benedetti don Giorgio, Bignardi prof.ssa Paola, Binetti prof.ssa Paola, Botturi prof. Francesco, Brambilla don Franco Giulio, Bruni prof. Luigi, De Natale prof.ssa

- Maria Luisa, Diotallevi prof. Luca, Farina sr. Marcella, Giuliodori mons. Claudio, Mogavero mons. Domenico, Patriarca dott. Edoardo, Roccucci prof. Adriano, Sartori prof.ssa Gabriella, Sozzi dott. Vittorio
- Membri indicati dalla Presidenza della Conferenza Episcopale Italiana: Bobba dott. Luigi, Boffo dott. Dino, Costantini dott. Edio, Laiti don Giuseppe, Ornaghi prof. Lorenzo, Ricci Sindoni prof.ssa Paola, Salvini p. Giampaolo si, Santolini prof.ssa Luisa, Sapigni dott.ssa Chiara, Scabini prof.ssa Eugenia, Zamagni prof. Stefano
- Membri designati dalle Conferenze Episcopali Regionali: Abruzzo-Molise Renna S.E. mons. Lucio, Mastantuono don Antonio, Saraceni sig. Giulio, Guerrieri Porreca dott.ssa Oana; Basilicata: Todisco S.E. mons. Gianfranco, D'Elia mons. Domenico, Grieco dott. Giuseppe, Di Bello sig.a Maria Antonella; Calabria: Cantafora S.E. mons. Luigi Antonio, Silvestre don Giuseppe, Lucà prof. Giovanni, Mazzuca prof.ssa Nella; Campania: Milano S.E. Mons. Mario, Piazza don Orazio Francesco, Acocella prof. Giuseppe, De Simone prof.ssa Giuseppina; Emilia-Romagna: Ghirelli S.E. mons. Tommaso, Bedogni don Gianni, Diaco prof. Ernesto, Negri Zamagni prof.ssa Vera; Lazio: Loppa S.E. mons. Lorenzo, Lanza mons. Sergio, Fratticci prof. Walter, Costantini dott.ssa Maria Luciana; Liguria: Tanasini S.E. mons. Alberto, Grillo don Danilo, Borgiani dott. Luigi, Musso prof.ssa Maria Grazia; Lombardia: Volta S.E. mons. Giovanni, Baronio mons. Luciano, Magatti prof. Mauro, Santerini prof.ssa Milena; Marche: Orlandoni S.E. mons. Giuseppe, Frausini don Giovanni, Riccobelli dott. Ugo, Lanzani Sig.a Cornelia; Piemonte: Miglio S.E. mons. Arrigo, Racca don Pier Giorgio, Berardi dott. Mario, Tibaldi sig.a Anna Maria; Puglia: Fragnelli S.E. Mons. Pietro Maria, Ancona don Giovanni, Pellegrino sig. Fernando, Resta sig.a Teresa; Sardegna: Dettori S.E. mons. Giovanni, Contu don Marcello, Demartis dott. Giacomino, Piga Di Martino sig.a Anna Maria; Sicilia: Russotto S.E. mons. Mario, Cuttitta mons. Carmelo, Di Fazio dott. Giuseppe, Settimo dott.ssa Margherita; Toscana: De Vivo S.E. mons. Giovanni, Drigani mons. Andrea, Cacioli sig. Enzo, Catarsi prof.ssa Anna; Triveneto: Carraro S.E. mons. Flavio Roberto, Schiff mons. Iginio, Castegnaro prof. Alessandro, Niccolini prof.ssa Cecilia; Umbria: Fontana S.E. mons. Riccardo, Ciacca don Stefano, Giannetti dott. Elio, Proietti prof.ssa Maria Grazia;
- Membri segnalati da organismi ecclesiali rappresentativi: Commissione Presbiterale Italiana: Luppi don Luciano, Maggi don Dalmazio sdb; Conferenza Italiana Superiori Maggiori: Dal Piaz fr. Giovanni osbcam, Martinelli p. Paolo ofmcap, Montan p. Agostino csj, Nava p. Pier Luigi smm, Volpi p. Fidenzio ofmcap; Unione Superiore Maggiori d'Italia: Barbiero sr. Fernanda smsd, Ceccotto sr. Francapia stfe, Cipollone sr. Annarita sgbp, Pacini sr. Elena sccg, Zanoletti sr. Eliana fdcc; Conferenza Italiana Istituti Secolari: Marinelli dott.ssa Patrizia. Muston sig.a Luisa; Consulta Nazionale delle Aggregazioni Laicali: Berti sig. Mario, Cavallari prof.ssa Maria Vittoria, Cavallaro dott.ssa Emma, Doveri avv. Gino, Ferrari dott. Alberto, Mancini prof.ssa Paola, Marconi sig. Luca, 80-82
- dal comunicato finale della 54^a Assemblea Generale, 198-199
- "Testimoni di Gesù Risorto, speranza del mondo". Traccia di riflessione del Comitato Preparatorio, 277-310
- Cesana prof. Giancarlo, Martinez dott. Salvatore, Impagliazzo prof. Marco, Aquini dott. Marco, Donnini dott. Giampiero nominati membri: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 19-22 settembre, 450, 460
- dal comunicato finale della 55^a Assemblea Generale, 480

Coordinatori pastorali di comunità cattoliche straniere

- Ferraro Don Pasquale, nominato per le comunità cattoliche albanesi: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 17-20 gennaio, 8, 30
- Sapunko Rev. Olexsandr, nominato per le comunità greco-cattoliche ucraine: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 7-9 marzo, 74, 83

Cursillos di Cristianità

 Speranza Mons. Ubaldo, nominato Animatore spirituale nazionale: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 19-22 settembre, 451, 460

Determinazioni

 ripartizione delle somme derivanti dall'otto per mille, 192-193

- dal comunicato finale della 54^a Assemblea Generale. 204
- adeguamento del valore monetario del punto, 441

Edilizia di culto

- approvazione delle tabelle parametriche per l'anno 2005: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 17-20 gennaio, 7
- tabelle parametriche per l'anno 2005, 9, 29
- Iannone S.E. Mons. Filippo, eletto Presidente del Comitato per l'edilizia di culto: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 19-22 settembre, 450, 458

Federazione italiana delle unioni diocesane degli addetti al culto/sacrisi (FIUDAC/S)

- approvazione di modifiche statutarie: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 17-20 gennaio, 7
- Masseroli Don Giampietro, nominato Assistente ecclesiastico nazionale: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 17-20 gennaio, 8, 30

Federazione Universitaria Cattolica Italiana (FUCI)

- Matteo Don Armando, nominato Assistente ecclesiastico nazionale: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 17-20 gennaio, 7, 30
- Di Lascio Sig.a Federica, nominata Presidente nazionale per la componente femminile, 321

Fondazione "Giustizia e Solidarietà"

 Charrier S.E. Mons. Fernando, eletto membro e Presidente del Consiglio di amministrazione; Tarchi Mons. Paolo, Pellegrini Mons. Giuseppe, Calcagno Dott. Giuseppe, nominati membri: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 17-20 gennaio, 8, 31

Fondazione "Migrantes"

- dal comunicato finale della 54^a Assemblea Generale, 201-202
- Saviola Mons. Pier Giorgio, nominato Direttore Generale aggiunto: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 19-22 settembre, 451, 459

Fondazione "Missio"

- approvazione dello statuto: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 17-20 gennaio, 7
- erezione in persona giuridica canonica pubblica e approvazione dello statuto, 48
- testo dello statuto, 49-58
- Fasani Mons. Giampietro, Papa Suor Antonietta, nominati membri della Presidenza; Fiorini Don Fabio, Lonardi Dott. Giovanni, nominati membri del Collegio dei revisori dei conti: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 7-9 marzo, 74, 84
- dal comunicato finale della 54ª Assemblea Generale. 201

Fondazione "Santi Francesco d'Assisi e Caterina da Siena"

— Betori S.E. Mons. Giuseppe, eletto Presidente del Consiglio di Amministrazione; De Antoni S.E. Mons. Dino, Nunnari S.E. Mons. Salvatore, Mandara S.E. Mons. Ernesto, eletti membri; Fasani Mons. Giampietro, nominato membro: dal comunicato finale della 55^a Assemblea Generale, 481, 495-496

Formazione teologica

- progetto di riordino e nota normativa per gli Istituti Superiori di scienze religiose: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 7-9 marzo, 70
- dal comunicato finale della 54ª Assemblea Generale, 199

Giornate

- Giornata nazionale del migrante e del rifugiato: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 17-20 gennaio, 7;
 Giornata mondiale del migrante e del rifugiato: messaggio, 461-463
- 42ª Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni: messaggio, 33-36
- 39ª Giornata mondiale delle comunicazioni sociali: messaggio, 40-42
- 81ª Giornata per l'Università Cattolica del Sacro Cuore: messaggio, 65-66
- Giornata missionaria mondiale: messaggio, 85-87

- Giornata nazionale per la vita: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 19-22 settembre, 447; messaggio del Consiglio Episcopale Permanente, 482-484
- 39ª Giornata mondiale della pace: messaggio, 497-505
- 14ª Giornata mondiale del malato: messaggio, 506-508
- 10^a Giornata mondiale per la vita consacrata: messaggio, 511-513

Giovani

- 20ª Giornata mondiale della gioventù: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 7-9 marzo, 69
- 20ª Giornata mondiale della gioventù: dal comunicato finale della 54ª Assemblea Generale, 200
- 20ª Giornata mondiale della gioventù, dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 19-22 settembre, 442-443
- 20ª Giornata mondiale della gioventù: dal comunicato finale della 55ª Assemblea Generale, 479
- Progetto Policoro: dal comunicato finale della 55ª Assemblea Generale, 479-480

Gruppo di Ricerca e Informazione sulle Sette (GRIS)

Fleetwood Mons. Peter, gradimento alla nomina a Consigliere spirituale nazionale: dal comunicato finale della 55^a Assemblea Generale, 481, 496

Indulgenze

decreto circa le Indulgenze per l'Anno dell'Eucaristia, 43-45

Insegnamento della religione cattolica

- dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 19-22 settembre, 447
- testo dell'Intesa circa gli obiettivi specifici di apprendimento per l'insegnamento della religione cattolica nel secondo ciclo, 485-491
- saluto del Ministro Letizia Moratti, 492-493
- saluto del Cardinale Camillo Ruini, 494

Istituzione Teresiana

parere per ammissione alla CNAL: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 17-20 gennaio, 7

Istruzione in materia amministrativa

- dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 17-20 gennaio, 7
- dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 7-9 marzo, 70
- approvazione da parte della 54ª Assemblea Generale, 194-195; dal comunicato finale della 54ª Assemblea Generale, 203-204
- testo dell'Istruzione, 325-427

Lettere

- del Consiglio Episcopale Permanente "Lettera ai fedeli laici": dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 17-20 gennaio, 7
- del Consiglio Episcopale Permanente su "Migrazioni e pastorale d'insieme", 271-280

Liturgia delle Ore

 traduzione italiana dei nuovi formulari per le memorie facoltative di San Cuauhtlatoatzin e della Beata Vergine Maria di Guadalupe: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 19-22 settembre, 447

Martirologio romano

 traduzione italiana: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 19-22 settembre, 447

Matrimonio

 indicazioni della Presidenza della CEI concernenti i matrimoni tra cattolici e musulmani in Italia, 139-165

Messaggi

- del Papa per la 42ª Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni, 33-36
- del Papa per la Quaresima, 37-39
- del Papa per la 39^a Giornata mondiale delle comunicazioni sociali, 40-42
- della Presidenza della CEI per la 81^a Giornata

- per l'Università Cattolica del Sacro Cuore, 65-
- del Papa per la Giornata missionaria mondiale, 85-87
- della Presidenza della CEI in occasione della morte di Giovanni Paolo II, 89-90
- della Presidenza della CEI in occasione dell'elezione di Benedetto XVI, 91
- del Papa per la Giornata mondiale del migrante e del rifugiato, 461-463
- del Consiglio Episcopale Permanente per la Giornata nazionale per la vita, 482-484
- del Papa per la 39^a Giornata mondiale della pace, 497-505
- del Papa per la 14ª Giornata mondiale del malato, 506-508
- della Commissione Episcopale per il clero e la vita consacrata per la 10^a Giornata mondiale per la vita consacrata, 511-513

Migrazioni

 nuova data di celebrazione della Giornata mondiale e nazionale: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 17-20 gennaio, 5, 59-62

Movimento Apostolico Ciechi (MAC)

 Migliorini Don Renzo, nominato Assistente ecclesiastico nazionale: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 7-9 marzo, 74, 83

Movimento di Impegno Educativo di Azione Cattolica (MIEAC)

- Mastantuono Don Antonio, nominato Assistente ecclesiastico centrale: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 19-22 settembre, 451, 459
- Arcamone Prof.ssa Mirella, nominata Presidente nazionale: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 19-22 settembre, 451, 460

Movimento lavoratori di Azione Cattolica (MLAC)

Mastantuono Don Antonio, nominato Assistente ecclesiastico centrale: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 19-22 settembre, 451, 459

Movimento Rinascita Cristiana (MRC)

 Mambelli Dott. Alberto, gradimento all'elezione a Responsabile nazionale maschile: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 17-20 gennaio, 8, 31

Note pastorali

- Commissione Episcopale per i problemi sociali e il lavoro, «"Frutto della terra e del lavoro dell'uomo". Mondo rurale che cambia e Chiesa in Italia», 93-127
- Commissione Episcopale per la dottrina della fede, l'annuncio e la catechesi, "Questa è la nostra fede. Nota pastorale sul primo annuncio", 209-247

Osservatorio Centrale per i beni culturali di interesse religioso:

Russo don Stefano nominato membro "durante munere": dal comunicato finale della 54^a
 Assemblea Generale, 206, 250

Otto per mille

- ripartizione delle somme derivanti dall'otto per mille, 192-193
- dal comunicato finale della 54^a Assemblea Generale. 204
- rendiconto al Ministero degli Interni circa l'utilizzo delle somme dell'otto per mille, 430-440

Pangrazio S.E. Mons. Andrea

necrologio, 319-320

Papa

- messaggio per la 42^a Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni, 33-36
- messaggio per la Quaresima, 37-39
- messaggio per la 39ª Giornata mondiale delle comunicazioni sociali, 40-42
- lettera di vicinanza e di sostegno a Giovanni Paolo II: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 7-9 marzo, 67
- messaggio della Presidenza della CEI in occasione della morte di Giovanni Paolo II, 89-90
- messaggio per la Giornata missionaria mondiale, 85-87

- messaggio della Presidenza della CEI in occasione dell'elezione di Benedetto XVI, 91
- discorso alla 54^a Assemblea Generale. 186-190
- messaggio per la Giornata mondiale del migrante e del rifugiato, 461-463
- messaggio alla 55ª Assemblea Generale, 467-469
- messaggio per la 39^a Giornata mondiale della Pace, 497-505
- messaggio per la 14ª Giornata mondiale del malato, 506-508

Pastorale carceraria

 dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 17-20 gennaio, 4-5

Presidenza della CEI

- messaggio in occasione della morte di Giovanni Paolo II, 89-90
- messaggio in occasione dell'elezione di Benedetto XVI, 91
- indicazioni concernenti i matrimoni tra cattolici e musulmani in Italia, 139-165
- Chiaretti S.E. Mons. Giuseppe e Monari S.E.
 Mons. eletti Vice Presidenti: dal comunicato finale della 54ª Assemblea Generale, 205, 248

Quaresima

- messaggio del Papa, 37-39

Referendum sulla fecondazione assistita

— dal comunicato finale della 54ª Assemblea Generale, 202

Rettifica

del decreto n. 662/94 del 4 ottobre 1994 e della delibera promulgata con decreto n. 379/99 del 27 marzo 1999, 429

Salute e pastorale sanitaria

- trattazione del tema nella 54ª Assemblea Generale: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 7-9 marzo, 69
- dal comunicato finale della 55^a Assemblea Generale, 478-479

San Paolo fuori le Mura

 — estinzione della giurisdizione territoriale dell'Abbazia, 129-137

Sant'Ambrogio

- richiesta di proclamazione a Patrono del Corpo Prefettizio: dal comunicato finale della 55^a Assemblea Generale, 480
- decreto di conferma a Patrono del Corpo Prefettizio, 509-510

Seminari

- Martella S.E. Mons. Luigi e Cantoni S.E. Mons. Oscar nominati Assistenti del Delegato per i Seminari d'Italia S.E. Mons. Gualtiero Bassetti, 321
- documento "La formazione dei presbiteri oggi nella Chiesa italiana. Orientamenti e norme per i seminari": dal comunicato finale della 55ª Assemblea Generale, 477-478

Servizio Nazionale per l'edilizia di culto

 Russo Don Giuseppe, nominato Responsabile: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 19-22 settembre, 451, 459

Settimana Sociale dei Cattolici Italiani

— dal comunicato finale della 54ª Assemblea Generale, 199-200

Sinodo dei Vescovi - XI Assemblea Generale Ordinaria

- Ruini Card. Camillo, Forte S.E. Mons. Bruno, Fisichella S.E. Mons. Rino, Corti S.E. Mons. Renato, eletti membri effettivi rappresentanti della CEI; Antonelli Card. Ennio, eletto membro supplente, 452
- Scola Card. Angelo, relatore generale, Cacucci S.E. Mons. Francesco, nominato dal Papa, 452

Situazione italiana

- dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 17-20 gennaio, 6
- dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 7-9 marzo, 72-73
- dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 19-22 settembre, 445-446
- dal comunicato finale della 55^a Assemblea Generale, 476-477

Società Consortile Fonografici

 Convenzione con la Conferenza Episcopale Italiana, 311-318

Sostentamento del clero

- testo della determinazione concernente il valore del punto, 441
- determinazione concernente il valore del punto: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 19-22 settembre, 447

Tribunali ecclesiastici regionali

 determinazione del contributo da assegnare a ciascun Tribunale ecclesiastico regionale per l'anno 2005: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 7-9 marzo, 73

Ufficio Catechistico Nazionale

 Ruspi Mons. Walther, nominato Direttore: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 19-22 settembre, 451, 459

Ufficio Nazionale per i problemi sociali e il lavoro

 Tarchi Mons. Paolo, nominato Direttore: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 19-22 settembre, 451, 459

Ufficio Nazionale per i beni culturali ecclesiastici

- Russo Don Stefano, nominato Direttore, dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 7-9 marzo, 74, 83
- Accordo con il Dipartimento per i beni culturali e paesaggistici del Ministero per i beni e le attività culturali, 75-79

Ufficio Nazionale per la cooperazione missionaria tra le Chiese

 Pellegrini Mons. Giuseppe, nominato Vice Direttore: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 19-22 settembre, 451, 459

Unione Apostolica del Clero (UAC)

 Pedi Mons. Umberto, prorogato Presidente: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 17-20 gennaio, 8, 30 Peri Don Vittorio, parere alla conferma dell'elezione a Presidente nazionale: dal comunicato finale della 55^a Assemblea Generale, 481, 495

Unione Cattolica Artisti Italiani (UCAI)

 Gandolfo Mons. Giovanni Battista, nominato Consulente ecclesiastico nazionale: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 19-22 settembre, 451, 460

Unione Cattolica Farmacisti Italiani (UCFI)

 approvazione di modifiche statutarie: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 17-20 gennaio, 7

Unione Cristiana Imprenditori Dirigenti (UCID)

— Antonelli Card. Ennio, eletto Consulente ecclesiastico nazionale: dal comunicato finale della 54ª Assemblea Generale, 206, 249

Unione Europea

 — dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 17-20 gennaio, 4

Università Cattolica del Sacro Cuore

- messaggio della Presidenza della CEI per la 81ª Giornata, 65-66
- Betori S.E. Mons. Giuseppe, eletto rappresentante CEI presso il Consiglio di Amministrazione, 450, 459
- Galli Stampino don Pier Luigi nominato Assistente spirituale presso la sede di Milano: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 19-22 settembre, 451, 460

Vita

 messaggio del Consiglio Episcopale Permanente per la Giornata nazionale per la vita, 482-484

Indice generale

N. 1 – 31 gennaio 2005

| Comunicato dei lavori del Consiglio Episcopale Permanente (Bari, 17-20 gennaio 2005) | Pag. | 1 |
|---|----------|-----|
| Aggiornamento delle tabelle parametriche per l'anno 2005 | » | ç |
| Adempimenti e nomine | » | 30 |
| N. 2 – 28 febbraio 2005 | | |
| Messaggio di Giovanni Paolo II per la 42 ^a Giornata Mondiale di preghiera per le vocazioni (17 aprile 2004) | » | 33 |
| Messaggio di Giovanni Paolo II per la Quaresima | » | 37 |
| Messaggio di Giovanni Paolo II per la 39 ^a Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali | | |
| (8 maggio 2004) | » | 40 |
| Decreto della Penitenzieria Apostolica circa le indulgenze concesse durante l'anno dell'Eucaristia | » | 43 |
| Statuto della Fondazione "Missio" | » | 47 |
| Giornata nazionale delle Migrazioni | | |
| (15 gennaio 2006) | » | 59 |
| N. 3 – 31 marzo 2005 | | |
| Messaggio della Presidenza della CEI in occasione della 81ª Giornata Mondiale per l'Università Cattolica del Sacro Cuore (10 aprile 2005) | » | 65 |
| Comunicato finale dei lavori del Consiglio Episcopale Permanente (Roma, 7-10 marzo 2005) | ,, | 67 |
| Accordo tra il Dipartimento per i beni culturali | » | U I |
| e paesaggistici del Ministero per i beni e le attività culturali e l'Ufficio Nazionale della Conferenza Episcopale Italiana | | |
| per i beni culturali ecclesiastici | » | 75 |

| IV Convegno Ecclesiale Nazionale (Verona, 16-20 ottobre 2006) | ag | . 80 |
|---|-----------------|------|
| Adempimenti e nomine | | 83 |
| N. 4 – 30 aprile 2005 | | |
| Messaggio di Giovanni Paolo II per la Giornata Missionaria Mondiale (23 ottobre 2005) | » | 85 |
| Messaggio della Presidenza della CEI in occasione della morte di Giovanni Paolo II (2 aprile 2005) | » | 89 |
| Messaggio della Presidenza della CEI in occasione dell'elezione di Benedetto XVI (19 aprile 2005) | » | 91 |
| "Frutto della terra e del lavoro dell'uomo". Mondo rurale che cambia e Chiesa in Italia. Nota pastorale della Commissione Episcopale per i problemi sociali | " | 71 |
| e il lavoro, la giustizia e la pace | >> | 93 |
| Presentazione | » | 95 |
| Introduzione | » | 98 |
| I. La terra e l'uomo | >> | 100 |
| II. Il mondo rurale e l'ecologia | » | 109 |
| III. Per una nuova evangelizzazione del mondo rurale | » | 113 |
| Conclusione | » | 126 |
| N. 5 – 5 maggio 2005 | | |
| Estinzione della giurisdizione territoriale dell'Abbazia di San Paolo fuori le Mura | » | 129 |
| Indicazioni della Presidenza della Conferenza Episcopale Italiana concernenti i matrimoni tra cattolici e musulmani in Italia | » | 139 |
| Presentazione | » | 141 |
| Il contesto pastorale | » | 142 |
| La visione cristiana del matrimonio | » | 144 |
| Itinerario di verifica e di preparazione | » | 146 |
| Celebrazione del matrimonio e accompagnamento familiare | <i>»</i> | 151 |
| Appendice I Natura dell'impedimento di <i>disparitas cultus</i> | » | 153 |

| Appendice II La shahâda (la professione di fede musulmana) | Pag | . 157 |
|--|-----------------|-------|
| Appendice III | | . 101 |
| Alcuni elementi di conoscenza del matrimonio nell'islâm. | >> | 159 |
| Appendice IV | | |
| Modulistica | >> | 162 |
| Intesa tra il Ministro per i beni e le attività culturali e il Presidente della Conferenza Episcopale Italiana relativa alla tutela dei beni culturali di interesse religioso appartenenti a enti e istituzioni ecclesiastiche | » | 166 |
| opposition of the control of the con | | 100 |
| N. 6 – 1° giugno 2005 | | |
| 54ª Assemblea Generale (Roma, 30-31 maggio 2005) | | |
| Discorso del Santo Padre Benedetto XVI | >> | 186 |
| Indirizzo di saluto del Cardinale Camillo Ruini | >> | 191 |
| Ripartizione delle somme dell'otto per mille IRPEF | | |
| per l'anno 2005 | >> | 192 |
| Approvazione della <i>Istruzione in materia amministrativa</i> | >> | 194 |
| Comunicato finale | >> | 196 |
| Calendario delle attività degli organi collegiali della CEI per l'anno pastorale 2005-2006 | » | 207 |
| Questa è la nostra fede. Nota pastorale | | |
| della Commissione Episcopale per la dottrina della fede, | | |
| l'annuncio e la catechesi sul primo annuncio del Vangelo | >> | 209 |
| Presentazione | >> | 211 |
| Introduzione | >> | 214 |
| I. Alle sorgenti dell'evangelizzazione | >> | 216 |
| II. Comunicare il Vangelo oggi | >> | 224 |
| III. Gesù Risorto è la nostra speranza | >> | 231 |
| IV. "Noi lo annunciamo a voi" | >> | 239 |
| Conclusione | >> | 246 |
| Adempimenti e nomine | » | 248 |
| N. 7 – 1° luglio 2005 | | |
| Fare di Cristo il cuore del mondo. Lettera della | | |
| Commissione Episcopale per il laicato ai fedeli laici | >> | 253 |

| I. "Gesù in persona si accostò e camminava con loro" | Pag. | . 257 |
|---|----------|-------|
| II. "Egli entrò per rimanere con loro" | » | 263 |
| III. "E partirono senz'indugio" | » | 270 |
| Testimoni di Gesù Risorto, speranza del mondo. | | |
| Traccia di riflessione del Comitato Preparatorio del IV Convegno Ecclesiale nazionale | | |
| (Verona, 16-20 ottobre 2006) | » | 277 |
| Presentazione | » | 279 |
| Verso il Convegno Ecclesiale di Verona | » | 281 |
| I. La sorgente della testimonianza | » | 284 |
| II. La radice della testimonianza | » | 289 |
| III. Il racconto della testimonianza | » | 294 |
| IV. L'esercizio della testimonianza | » | 299 |
| Conclusione | » | 307 |
| Il cammino di preparazione (Allegato) | » | 308 |
| Convenzione tra la Conferenza Episcopale Italiana e la Società Consortile Fonografici concernente la misura dei compensi per diritti connessi al diritto d'autore per l'utilizzazione di musica registrata | » | 311 |
| In memoria di S.E. Mons. Andrea Pangrazio | » | 319 |
| Adempimenti e nomine | » | 321 |
| Calendario delle giornate mondiali e nazionali per l'anno 2006 | » | 322 |
| Nn. 8/9 – 1° settembre 2005 | | |
| Istruzione in materia amministrativa (2005) | » | 325 |
| Determinazione di approvazione | » | 327 |
| Decreto di promulgazione | » | 328 |
| Testo dell'Istruzione | » | 329 |
| Indice analitico | » | 323 |
| N. 10 - 1° ottobre 2005 | | |
| Decreto di rettifica | » | 429 |
| Rendiconto circa l'utilizzo delle somme dell'otto per mille dell'IRPEF pervenute alla CEI nell'anno 2004 | » | 430 |

| Determinazione concernente l'adeguamento del valore monetario del punto per l'anno 2006 | Pag | . 441 |
|---|----------|-------|
| Comunicato dei lavori del Consiglio Episcopale Permanente (19-22 settembre 2005) | Pag | . 442 |
| Rappresentanti della CEI nella XI Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi | » | 452 |
| Comunicazione concernente P. Luigi (Gino) Burresi, della Congregazione dei Servi del Cuore Immacolato di Maria | » | 453 |
| Adempimenti e nomine | » | 455 |
| N. 11 – 30 novembre 2005 | | |
| Messaggio di Benedetto XVI per la Giornata mondiale del migrante e del rifugiato (15 gennaio 2006) | » | 461 |
| 55ª Assemblea Generale (Assisi, 14-18 novembre 2005) | » | 465 |
| Messaggio di Benedetto XVI ai Vescovi italiani | » | 467 |
| Messaggio dei Vescovi italiani per il 40° anniversario della conclusione del Concilio Vaticano II | » | 470 |
| Comunicato finale | » | 474 |
| Messaggio del Consiglio Episcopale Permanente per la 28ª Giornata per la Vita (5 febbraio 2006) | » | 482 |
| Intesa tra Ministero dell'Istruzione e Conferenza Episcopale Italiana circa gli obiettivi specifici di apprendimento dell'IRC nel secondo ciclo | » | 485 |
| Adempimenti e nomine | <i>"</i> | 495 |
| Adempinient e nomine | " | 17. |
| N. 12 – 30 dicembre 2005 | | |
| Messaggio di Benedetto XVI per la 39 ^a Giornata Mondiale della Pace (1° gennaio 2006) | » | 497 |
| Messaggio di Benedetto XVI per la 14ª Giornata Mondiale del Malato (11 febbraio 2006) | » | 506 |
| Sant'Ambrogio Patrono del Corpo Prefettizio | » | 509 |
| Messaggio della Commissione Episcopale per il clero e la vita consacrata per la 10 ^a Giornata Mondiale per la Vita Consacrata | | |
| (2 febbraio 2006) | | 511 |

Indici dell'annata

| Indice analitico | >> | 515 |
|------------------|---------------------|-----|
| Indice generale | >> | 526 |

Direttore responsabile: Francesco Ceriotti

Redattore: Domenico Mogavero

Sede redazionale: Circonvallazione Aurelia, 50 - Roma Autorizzazione: Tribunale di Roma n. 175/97 del 21.3.1997

Stampa: Arti Grafiche Tris, Via A. Dulceri, 126 - Roma - Febbraio 2006